Fischi a Rossi e Capirossi per il forfait al Meeting

VOGLIAMO dirla tutta? I campioni del motociclismo hanno dato un bidone al Meeting. Ieri, alle 13,15, si aspettava l'arrivo di Valentino Rossi, Loris Capirossi, Marco Melandri, Andrea Dovizioso, Alex De Angelis, Mattia Pasini, Marco Simoncelli e Roberto Tamburini. Migliaia di persone, già da mezzogiorno, erano in fila nella Sala 1. E quando lo speaker ha annunciato che Rossi e Capirossi non sarebbero stati presenti, è arrivata una bordata di fischi. In realtà i due campioni, alle prese con problemi fiscali, lo avevano già detto che non si sarebbero fatti vedere, ma molti non lo sapevano. «Sono di Modena — dice Carlo, 24 anni, — sono venuto apposta per Valentino, invece....» . Invece niente. Infatti gli organizzatori si scusano con chi è rimasto deluso. E fanno sapere che hanno provato ad avvisare il pubblico, attraverso il giornale del Meeting, i maxischermi e il sito. Ma evidentemente non è stato abbastanza. Ormai il tam tam per vedere i campioni era già partito. Il guaio è che oltre a Rossi e Capirossi non c'erano neppure Dovizioso, De Angelis, Pasini e Tamburini. Ha dato buca persino Guido Meda che doveva condurre l'incontro. Un flop gigantesco. C'era solo Simoncelli. A metà incontro è arrivato (finalmente) Marco Meandri. Molti erano andati già via. Macho ha ricevuto applausi ma anche fischi. Insomma: quella di ieri è stata una delle poche brutte parentesi del Meeting. In serata, poi, tutti i riflettori si sono accesi sul faccia a faccia Tremonti-Fassino: da chi guida le moto a chi guida il Paese. Girando nella 'città' costruita da Cl, si vede di tutto e di più. Quest'anno c'è pure la parrucchiera. Deborah, ha 31 anni, e viene da Trieste. Da lei c'è sempre la fila: dice che usa forbici e pettine ispirata da don Giussani. E si diverte a fare anche le pagelle al capello dei ciellini doc. «Cesana dovrebbe accorciarsi barba e capelli. Ok per Cittadini e la Guarnieri. Mi piacerebbe da matti curare il look di Carron. Ci vorrebbe un bel taglio nuovo per eliminare la riga: lo fa vecchio». Il Meeting, che domani chiuderà i battenti, è affollatissimo: più dello scorso anno, azzardano gli organizzatori. Detto dei fischi ai motociclisti, nella speciale classifica dell'applausometro, il nome di Oriana Fallaci ricordata l'altro giorno da monsignor Rino Fisichella, Vittorio Feltri e Renato Farina, è al top del gradimento. Una delle zone più frequentate al Meeting resta la libreria. Arriva gente da tutta Italia e fa le provviste per l'inverno: abbiamo visto un signore che ha speso 450 euro per acquistare più di venti volumi. Al top c'è sempre don Giussani con *Certi di alcune grandi cose*, il dialogo fra il fondatore di Cl e alcuni studenti universitari, dialogo di 30 anni fa. Richiestissimo anche *Viva Israele* di Magdi Allam. Spazio alla cultura e al divertimento. Il Meeting, ogni anno, lancia un gadget: quest'anno spopolano le orecchie di Shrek, l'idolo cinematografico dei bambini. Ma il bello è che questo gadget spopola pure fra i grandi: nei locali della Fiera vedi girare anche mamme, papà, e nonni con questi aggeggi color verde in testa. Si trovano allo stand Movie Best, la rivista di cinema situata nel padiglione C1. Ieri ad un certo erano esaurite. L'Anas distribuisce gli auricolari antisonno e piace molto: captando le vibrazioni della testa, comincia a suonare non appena la sonnolenza, di notte, fa abbassare il capo. Il Meeting ha rispolverato pure le classiche manone rosse in stile baseball, al top nell'ultima edizione. Vanno, ma nulla in paragone alle orecchie di Shrek.

A RUBA
Il gadget dell'anno sono le orecchie di Shreck il mostro Esaurite in poche ore

RITARDATARIO Marco Melandri è arrivato ad incontro iniziato. Sono partiti fischi anche per lui

2 / 2